



Romanzo

Le ragioni del libro

- Uno dei migliori romanzi africani del XX secolo, incluso nella lista dei cento migliori libri in assoluto dell'Africa Book Centre.
- Un romanzo sul disincanto della generazione che ha lottato per l'indipendenza dell'Angola («per dire che il processo non è stato così lineare come alcuni vogliono ancora farci credere, i problemi esistevano già nel passato») ma anche proporre il cammino di ritorno al futuro di un'utopia possibile.
- Un'ampia prefazione storico-politica di Romano Prodi (Afriche in movimento), Presidente del Gruppo di lavoro ONU-Unione Africana, sulle missioni di peace keeping in Africa.
- Un'opera a cura di uno dei più noti lusitanisti.

Collana Al Buon Corsiero

Formato 13 x 21

Pagine 392

Prezzo di copertina € 20,00

ISBN 978-88-8103-619-6

PDE Promozione Distribuzione Editoriale scari

Pepetela

La generazione dell'utopia

Prefazione di Romano Prodi

Postfazione di Roberto Vecchi e Vincenzo Russo

Il libro

Publicato nel 1992, questo **straordinario romanzo** – composto da quattro parti corrispondenti ai quattro tempi della storia pubblica e privata dei protagonisti – **abbraccia trent'anni esatti di storia dell'Angola, dall'inizio della guerra d'indipendenza combattuta contro l'Impero portoghese (1961) ai giorni nostri (dopo il 1991)**. I quattro capitoli organizzati, secondo una tecnica di segmentazione temporale che Pepetela ha già sperimentato in altre opere – e rispettivamente intitolati *La Casa* (1961), *La savana* (1972), *Il polipo* (aprile 1982), *Il tempio* (a partire dal 1991) – disegnano, con sguardo spietato, **la parabola esistenziale di quella generazione che si trovò a vivere l'epopea delle lotte per l'indipendenza dal colonizzatore portoghese e combattere più prosaicamente una guerra civile che all'indipendenza fece seguito**. Considerato **uno dei migliori romanzi africani del XX secolo e tra i cento migliori libri in assoluto** secondo la celebre lista divulgata dall'Africa Book Centre nel 2002 a Accra in occasione della Fiera Internazionale del Libro dello Zimbabwe, *La generazione dell'Utopia* è anche una disincantata radiografia narrativa dell'Angola contemporanea in cui gli echi e i fantasmi del passato non rendono ancora distinguibile le glorie e le ombre che offuscano il presente.

L'autore

Pepetela è il nome letterario, dallo pseudonimo adottato durante la guerra, di uno dei più importanti scrittori contemporanei, l'angolano Artur Carlos Mauricio Pestana dos Santos (Benguela, 1941). Dopo aver studiato in Portogallo e in Francia si laurea in Sociologia in Algeria. Nel 1969 combatte con l'MPLA (Movimento Popolare per la Liberazione dell'Angola) nel quale avrà un ruolo nel Comitato Centrale. Viene nominato vice ministro dell'Educazione durante il governo di Agostinho Neto.

I suoi libri, tra i quali *Muana Può*, *Mayombe*, *O cão e os caluandas*, *Lueji*, *A Geração da Utopia*, *O desejo de Kianda*, pubblicati quasi tutti dopo l'indipendenza dell'Angola, gli valgono nel 1997 il Premio Camões, già consegnato ai portoghesi Vergílio Ferreira e José Saramago, e al brasiliano Jorge Amado.

Attualmente è professore di Sociologia presso la Facoltà di Architettura di Luanda, città in cui vive.